

DALLA PROVINCIA

Pordenone

5 Aprile.

Sorveglianza notturna.

Veniamo ora a conoscenza di un fatto non troppo fresco: ma ignorato da tutti per non averne fino ad oggi scritto alcun giornale.

Nella notte dal 29 al 30 Marzo p. p. la guardia notturna Pietro Santarossa s'accorse che il sorvegliato speciale Zucolo Giovanni di anni 38 da qui, si era furtivamente introdotto in un fabbricato in costruzione sito al Ponte secco. Atteso al varco, il Santarossa vide poco dopo uscire lo Zucolo con un badile in spalla e, dichiaratolo senz'altro in arresto, lo accompagnò dai RR. Carabinieri dove fu chiuso in camera di sicurezza e di là, il giorno dopo, passato al Castello dove trovosi in attesa di essere giudicato.

L'arresto per se stesso non avrebbe alcuna importanza se non sorgesse il dubbio che lo Zucolo fosse uno, e forse l'unico, svaligiante pasquale di polli, che, vedi combinazione, quest'anno furono rispettati. Questo è il primo arresto che viene fatto dalle guardie notturne; un bravo quindi di cuore al Santarossa pratico del mestiere poiché fu per molti anni capo delle guardie di Portogruaro e da poco assunto dall'impresa di vigilanza notturna.

Spilimbergo

5 aprile.

Le fiere.

In relazione alla delibera consigliare 15 novembre 1906 — approvata il 15 novembre dalla R. Prefettura il nostro sig. Sindaco avv. Luigi Zatti con apposito manifesto avvisa che in tutti i martedì dell'anno, compresi i festivi, avrà luogo in questo capoluogo il mercato bovino.

Questa deliberazione apporterà non pochi vantaggi al commercio locale, specie dopo la costruzione del Ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Codroipo

5 aprile.

Disgrazia causata da un'automobile.

Oggi, appena oltrepassato questo paese; un'automobile montata da persone sconosciute ma certamente provenienti da oltre confine, sul tratto in prossimità al Ponte sul Tagliamento si incontrò con una carrozza dove stava il signor Bassi Fesco, guardiano idraulico.

Il cavallo di quest'ultimo si impaurì e trascinò nel fossato il conduttore il quale riportò frattura della gamba destra. Medico dal dott. Bertuzzi fu giudicato guaribile in 50 giorni circa. L'automobile, come quasi sempre in casi simili, proseguì la sua strada.

L'arma dei reali carabinieri ha iniziato indagini per la identificazione e per stabilire se vi fu imprudenza.

Treppo Carnico

4 aprile.

Bettifica.

Nella corrispondenza del 2 Aprile s'è detto che il nonzolo di qui, ubbriacatosi, aveva adoperato il coltello. Ora è accertato che coltelli non ci furono e che la ferita riportata alla testa da uno di qui non venne causata dal nonzolo.

Tanto per l'onoratezza di detto santeso, il quale peraltro dovrebbe aver imparato anche a proprie spese a quali eccessi conduca il vizio dell'osteria.

Buia

4 Aprile.

Dopo i funerali.

Perdura la dolorosa impressione recata in paese per la morte repentina del sig. Mattia Savonitti. Una eco di questa impressione è raccolta nelle poche ma sentite parole che il segretario dottor Marchetti disse nel triste giorno sulla sepoltura del compianto nonno.

Un grave turbamento di pensieri e di affetti — disse egli — un'onda impetuosa di dolore invade l'anima nel trovarci oggi qui raccolti a dare l'estremo saluto alla salma, ancor calda di vita, di Mattia Savonitti che ieri, vegeto e forte ci rallegrava colla sua innata giovialità, oggi colla rapidità del fulmine, ci viene strappato d'un tratto e per sempre.

Alla morte del vecchio genitore segue quella del figlio a pochi giorni di distanza portando in quella famiglia, che il cielo ha voluto guardare con occhio benigno profondandosi in copia vita e ricchezza, la costernazione ed il dolore più profondo. Egli ci lasciò come un soldato che muore sulla breccia fino all'ultimo momento al suo posto di combattimento; dandoci quasi la dolce illusione di ritenere ancora impegnato nella lotta e presente tra noi.

Tutta la sua vita fu produttiva di bene nei vari campi nei quali egli esercitò la sua attività perseverante: un amore profondo per la famiglia alla quale consacrò un lavoro intelligente, indefesso, diuturno,

vario allo spirito di disciplina, di annegazione, di fratellanza?

In Italia, i Sindacati si dicono Unioni Professionali. Ma, se noi abbiamo fatto parecchio in questo senso, ancora non abbiamo saputo creare un'azione a larga sfera con scopi complessi com'io dicevo ed elevanti l'uomo lavoratore tutto. In Francia, non così. Fra i tanti Sindacati, dieci i più poderosi, come quelli dei *ouvriers de Habillement, des Gens de Maison, des ouvriers de la Métallurgie* costituiscono, federati assieme, una piccola Borsa di lavoro.

Per noi d'Italia occorre andare per questa via! Quando e bene?

Disgrazie ferroviarie

Urto di treni presso Sestri Levante.

Sestri Levante, 5. — Stanotte alla una circa, fra il treno diretto numero 27 proveniente da Torino ed il treno merci 5723 che trasportava vetture vuote dirette a Spezia, avvenne un urto sulla travata della stazione di Sestri Levante. Le locomotive dei due treni rimasero danneggiate. Il macchinista ed il fuochista del merci, sono leggermente feriti, quelli dell'altro si sono resi latitanti.

Si è ristabilito il servizio.

Un misto rovesciato dal vento.

Cagliari, 5. — Causa il vento impetuoso, un treno misto delle ferrovie secondarie presso la stazione di Arzana si rovesciava con sviamiento della locomotiva. Sono rimasti leggermente feriti tre viaggiatori e un frenatore. Anche due vagoni fermi nella stazione di Iezzu sono stati rovesciati dal vento.

Per l'università italiana a Trieste.

Trieste, 5. — Nell'odierna seduta della Dieta, dopo esaurito l'ordine del giorno fu presentata una mozione a favore dell'Università italiana in Trieste o sulla validità dei diplomi delle Università italiane per l'Austria. Lo sloveno Rybar ha dichiarato che gli sloveni voteranno contro perché gli italiani negano agli sloveni di Trieste le scuole slovene. Rybar ha continuato a parlare in lingua slovena fra i rumori delle tribune pubbliche che furono fatte sgombrare. La mozione fu approvata malgrado i voti contrari degli sloveni. Quindi la sessione fu chiusa.

LA POLITICA ESTERA

ED IL CONTROLLO PARLAMENTARE

Roma, 5. — Avendo l'on. Mirabelli, repubblicano, affermato che la politica estera è sottratta in Italia al controllo parlamentare la *Tribuna* scrive: Questa è una grossa bugia.

Il Parlamento può, quando voglia, dare un voto di sfiducia al Ministro degli Esteri o imporre al Gabinetto di cambiare l'indirizzo internazionale. Le discussioni di politica estera al Parlamento italiano hanno avuto maggiore ampiezza, che negli altri parlamenti e se da 4 anni a questa parte non si sono chiuse con voto ciò è dipeso dal fatto che gli oppositori si trovarono in caso di non provocarlo sapendo che lo indirizzo del gabinetto raccoglie compatta intorno a sé non soltanto l'intera maggioranza ministeriale ma è persino approvato da deputati di opposizione.

I grattacapi di un Governo

Pel governo francese è un nulla attualmente, la questione religiosa a petto alla questione operaia, che minaccia da vero di travolgerlo. Dopo lo sciopero degli operai per la illuminazione elettrica, ora si sta organizzando uno sciopero generale. E tanta è la paura del governo per questo sciopero, che l'altro ieri — 2 aprile — ne fece una grossa: durante due ore cioè Parigi fu in stato d'assedio.

Il fatto si svolse in questo modo. Il servizio della sicurezza generale era stato avvertito da uno dei suoi numerosi ausiliari, sparsi nelle organizzazioni sindacali, che per oggi doveva scoppiare lo sciopero dell'industria dell'alimentazione. Un ispettore della sicurezza generale, preso da soverchio zelo, si affrettò a far giungere al suo direttore un rapporto pessimista.

Il governatore militare di Parigi, avvertito a sua volta, spedì immediatamente una staffetta alla caserma di Vincennes; le truppe di questa caserma furono mobilitate in fretta, e dragoni, artiglieri e soldati di fanteria coloniale si posero senza indugio in marcia sulla capitale.

Si trattava di un falso allarme, di cui tutti gli organizzatori dello sciopero generale ridono di gusto. «Noi dubitavamo infatti — ha detto uno dei capi sindacalisti intervistato — dubitavamo che il Governo avesse preso le sue misure in previsione del conflitto che sta per scoppiare. Ora sappiamo ciò che esso ci riserva; forse Clemenceau ha voluto intimidirci; ma, se tale è la sua intenzione, noi possiamo as-

sicurarlo che egli s'inganna completamente. I suoi cavalieri e i suoi fantaccini non ci fanno paura: egli se ne renderà conto fra breve».

D'altra parte continua alacramente l'organizzazione dello sciopero. In un manifesto affisso sui muri di Parigi la Camera sindacale dei panettieri dirige ai suoi aderenti un proclama violento nel quale, dopo aver enumerato i torti dei padroni panettieri, che non vogliono assolutamente più sentir parlare di accettare la legge del riposo obdomadario, soggiunge: «E' giunto il momento di vendicarvi. Venite tutti a portare la vostra adesione allo sciopero e ad arruolarvi nei comitati di vigilanza che stanno per formarsi in ogni quartiere».

Altro che grattacapi dunque per un governo!

Nel campo di Agramante

La scomunica degli integralisti.

Gli integralisti di Roma si sono riuniti in assemblea a hanno scomunicato l'*Azione* e i sindacalisti. Nicotò paura, per questo. Tra breve si riuniranno i sindacalisti, i quali scomuniceranno a loro volta l'*Avanti* e gli integralisti. E patta!

Intanto la *Lotta di classe* da Milano lancia il suo grido di guerra contro la scuola amorale, contro i cagnotti di Ferri e contro Ferri medesimo, e, tra l'altro, dice:

«Fummo dei facili profeti quando agli amici dell'*Azione* abbiamo rimproverato il ricorso alla direzione del partito. Da lungo tempo noi ripetiamo il motto del difensore del Ferri, avv. Marchesano: «Il direttore dell'*Avanti*, per soddisfare la sua vanità è capace di tutto».

E intorno a lui, educati alla sua scuola amorale, tutti i suoi cagnotti non rifuggono dalle più vili imboscate, dai più sozzi raggi, pur di compiacere il divo e nuocere ai suoi nemici...»

Di Morgari poi — ex furiere — ne dice di cotte e di crude: e palesa come lo zar di tutte le Russie sia da vero il *piccolo padre* per quei popoli di fronte allo zar Enrico I, il quale faceva aprire perfino le lettere che capitavano ai suoi redattori!

Un'interrogazione — Un'inchiesta.

Intanto l'on. Santini ha presentato una interpellanza alla Camera per sapere con quali criteri si accordano... i conti correnti alla Banca d'Italia; e la Direzione, per conto suo, fa un'inchiesta su questo prestito di denaro a Ferri per l'*Avanti*.

Un articolo poderoso.

E' quello che ha il *Lavoratore friulano* riguardo al dissidio scoppiato tra integralisti e sindacalisti. In quell'articolo, il valoroso foglio — con quella serenità e con quella elevatezza di idee che lo distinguono — fa la genesi del dissidio, porta nella questione il suo valido giudizio e si schiera pel... silenzio.

Altro che cinematografo!

Ma non per un pacco di sigarette!!

Mandano da Roma alla *Lombardia* questa appetitosa notizia, che, se non è proprio vera, è però bene indovinata, perché in carattere:

«Da Montecarlo giunge notizia d'una sparata di Gabriele D'Annunzio. Il poeta aveva espresso all'imprenditore Bonetti di Buenos Ayres l'idea d'una «tournée» nell'America latina per legerli delle conferenze. Il Bonetti, ricevuta l'offerta a Montecarlo, si consigliò col comm. Re Riccardi, e udito il suo parere telegrafò al poeta le condizioni seguenti:

«Viaggio di andata e ritorno in prima classe pagato, Genova-Buenos Ayres;

15 giorni di soggiorno nella capitale argentina in un albergo di primo ordine, pagato naturalmente, comprese le sigarette; compenso 80.000 lire in oro.»

E ciò per 8 (si dicono otto) conferenze; cioè, diciannove lire l'una, viaggio e soggiorno pagato.

Il poeta rispose subito in questi termini: «Ero disposto a traversare l'Oceano, ma non per un pacco di sigarette».

Firmato: Gabriele.

La sorpresa, lo stupore degli offerenti fu enorme. Il Bonetti dichiarò che non era disposto a offrire un soldo in più; e il Re Riccardi mandò a dimandare al divo l'indirizzo del tabaccaio, che vende pacchi di sigarette da 80 mila lire, per diffidare gli amici dell'acquistarle.

Sgombro d'un paese per le frane.

Trento 5. — Sotto la montagna detta *Sengio alt.*, si sta scavando una galleria per la continuazione della strada Rovereto-Terragnolo.

Causa questi lavori dalla montagna si staccano grossi massi di roccia e le case di S. Nicolò sono esposte a questa pericolosa grandine, ond'è, che, a tutelare l'incolumità delle 15 famiglie che abitano il villaggio, si è deciso il suo sgombero per il tempo della durata dei lavori, e cioè per due mesi.

N. B. — La Commissione è incaricata dell'assegnazione e della distribuzione dei premi.

Nella graduatoria dei premiati terrà conto che ad ogni capo grosso corrispondano due o tre vitelli, a secondo della loro età e della qualità.

La Commissione provvederà affinché in tutti i giorni di mercato bovino si trovi in stazione un sufficiente numero di vagoni a disposizione dei compratori.

Ipplis

4 aprile.

Gonfaloni.

Il nostro rev. Parroco, con una pazienza e costanza ammirabile, raccogliendo dalla pubblica beneficenza oblazioni in uova, denaro ed altro, avendo esso per primo offerto una forte elargizione, fece preparare per le SS. feste pasquali uno splendido gonfalone per la B. V. del Rosario, con soddisfazione dei parrocchiani.

Farto.

Ieri verso le ore 11 tre individui, di cui non si conosce il nome si recarono all'osteria Tavagnacco, dirigendosi in uno stanzino annesso alla cucina.

Sul tavolo attorno al quale essi intendevano sedersi per fare colazione, trovandosi stesi due scialli di seta nuovi preparati per stirare, che la proprietaria dell'esercizio fu pronta a levare per far sgombrare loro il posto e che appese a un attaccapanni ivi esistente.

Terminata la colazione e pagato il conto i tre uscirono dall'esercizio dirigendosi a Cividale. Subito dopo la proprietaria entrò nello stanzino a levare le tovaglie, bicchieri ecc., e s'accorse che uno sciallo di seta del valore di L. 9, era sparito.

Fecce telefonare alla Benemerita Arma dei Carabinieri in Cividale la quale prontamente si occupò per la ricerca dei tre individui, ma non ne trovò che due di essi essendo scomparso il terzo.

Tutti tre vennero denunciati all'autorità alla quale l'Arma dei Carabinieri, si spera, fornirà i nomi per relativo procedimento.

Arzene

5, Aprile.

Bambina tra le fiamme.

L'altro ieri la bambina Bertola Luigia di Cesare, d'anni due e mezzo, abitante a S. Lorenzo, frazione di questo Comune, trovavasi in cucina insieme alla madre sua.

Mentre questa si allontanò pochi minuti, per non so quale motivo, la bimba s'appressò al focolare ove ardevano alcuni tizzoni. Le fiamme le si appiccicarono alle vesti incendiandole.

Alle grida della poveretta accorse subito la mamma, la quale, pazza dal dolore, si gettò sulla sua adorata creatura, o riuscì a spegnere le fiamme che avrebbero di certo fatto scempio di quel corpicino.

Il medico, chiamato d'urgenza, riscontrò nella povera fanciulla ustioni di primo e secondo grado, per cui si riservò ogni giudizio.

ASPETTANDO IL LIETO EVENTO

I Reali inglesi.

Madrid, 5. — Si ha da Biarritz che Re Edoardo è partito stamane per Cartagena, contento del soggiorno fatto colà.

Telegrafano da Londra che la Regina Alexandra e la Principessa Victoria sono partite per Tolone. Nello stesso tempo è partita per Biarritz l'imperatrice vedova di Russia.

Il padrino dell'infante di Spagna.

Madrid, 5. — La *Correspondencia de Espana* dice che non sarà il Papa il padrino dell'Infante Reale, ma lo sarà l'Infante Don Carlos. Sarà padrino la Regina Maria Cristina.

Sciopero colossale scongiurato.

Chicago, 5. — Due commissari inviati dal presidente Roosevelt all'incarico di prevenire lo sciopero degli impiegati ferroviari che minacciava di scoppiare, annunziano oggi che sono riusciti nella loro missione. Gli impiegati ferroviari hanno accettato le condizioni loro offerte dalle compagnie.

Lo sciopero avrebbe compreso 500.000 impiegati facendo cessare la circolazione sopra 95.000 di miglia ferroviarie.

Le valanghe in Aprile.

Innsbruck, 5. — Dalla cima della Höttinger alpe si è staccata una grossa valanga che precipitando a valle andò a coprire l'Höttingergraben, arrivando alle porte del sobborgo di Höttingen. La neve sul corso della valanga è alta oltre mezzo metro e copre una estensione di 600 metri. La circolazione è interrotta.

Ferrer candidato?

Madrid 5. — El *Diario Universal* annunzia che Ferrer antico direttore della Scuola Moderna, accusato di complicità nello attentato della Calle Mayor presenta la sua candidatura alla deputazione per Barcellona come repubblicano.

Rinomate Focaccine Pasquali

di GIROLAMO BARBARO Udine, Via. Paolo Canciani N. 1, fresche tutti i giorni. — Spedizioni anche per l'estero in giornata. — Uova Pasquali decorate di cioccolata. — Confezioni e cioccolati finissimi. — Vini e liquori di lusso. — Bomboniere sacchetti superbi. — Servizio perfetto per nozze, battesimi, soires.

Il Telefono del CROCIATO 209
porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 7 — s. Ermanno.
Lunedì 8 — s. Cleofa v.

Fiere e mercati della Provincia

Meduno, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Villasantina, Gradisca.

Bollettino meteorico del 6 aprile

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.
Ore 8 ant. Termometro 10.6 — Minima aperta della notte 5.9 — Barometro 7.39 — Stato atmosferico coperto. — Vento N pressione crescente.
Ieri vario.
Temperatura: Massima 15.6 — Minima 3.6 — Media 10.07 — Acqua caduta mm. —.

Ricerca di mano d'opera.

Gmünd Carinthia. Per la riparazione del fiume Malta presso Gmünd, si impiegano per un periodo di 2 anni circa 200 operai buoni di terra e di sassi, l'orario del lavoro è dalle 6 di mattina fino le 7 di sera con 1 1/2 ore di colazione alle 8 e una di merenda a mezzogiorno, ogni 15 giorni ricevono 1 soldo guadagnati, e ogni 15 operai paga loro l'Impresa un cuoco accio i lavoratori possono cucinare in compagnia.

La paga media dei lavoratori è di cor. 3 al giorno, anche ragazzi uso manovale vengono impiegati dai 14 ai 16 anni prendano la paga di cor. 2 a 2.60 al giorno. Se si trovasse un bravo fabbro, che fosse capace anche di falegnameria, per aggiustare carriole ecc., sarebbe al momento impiegato, con la paga di 3.60 a cor. 4 al giorno, se fosse qualcuno, scriva subito al Rappresentante dell'Impresa Vergilio Di Piazza.

I lavoratori che si presentano all'Impresa prima del 15 d'aprile 1907 saranno impiegati per tutta la stagione.

Noi pubblichiamo questa richiesta di lavoro; ma, come a tutti i lavoratori e in ogni lavoro, suggeriamo agli operai di fare in iscritto il contratto.

n. d. r.

Il cav. Pirozzi promosso generale.

Il cav. Nicola Pirozzi, colonnello, comandante il 24.º Regg. Cavalleggeri «Venezia», qui di guarnigione, è stato promosso generale.

Si attende la pubblicazione del bollettino per sapere a quale comando di brigata il nuovo generale sia destinato.

Offerte per il Giubileo Sacerdotale

di S. E. R. Mons. Arcivescovo

Somma antecedente L. 3391.70

M. R. D. Eugenio Quirini capp. » 3.—

a Calbia » 2.—

Popolazione di Calbia » 4.—

M. R. D. Lorenzo Pauluzzi curato a Brindisi » 4.—

M. R. D. Sante Mas cappellano » 5.—

maus. a Zompicchia » 20.—

Convittori Istituto Miesio » 2.—

M. R. D. Pietro Toffoletti capp. » 2.—

a Torreano » 2.—

Siga Vittoria Dal Torso » 2.—

Totale L. 3339.70

Cose della Giunta

(Seduta del 5 corr.)

Nella seduta di ieri la Giunta prese le seguenti deliberazioni:

Presso atto della comunicazione del sig. Presidente della Società Veneta che gli studi per il progetto della pedemontana da S. Daniele a Sacile cominceranno nella entrante settimana.

Ha deliberato di interessare l'ufficio demografico a compilare l'elenco delle abitazioni raccogliendo tutti i dati necessari come lavoro preparatorio per l'anagrafe delle abitazioni da compiersi nei riguardi igienici.

Avuta comunicazione dei progetti preparati dall'Ufficio Manutenzione delle Ferrovie dello Stato relativi al passaggio a livello sulla strada di Palmanova (due con cavalcavia ed uno con sottovia), delibera di renderne partecipe per le conseguenti determinazioni interessate: Provincia e Camera di Commercio.

Ha deliberato di aderire alla petizione al Parlamento per ottenere che nel disegno di Legge per le nuove opere marittime siano compresi altri porti, fra i quali quello di Porto Nogaro.

Ha deliberato di concedere per l'esposizione d'Arte Decorativa Friulana in Udine, che avrà luogo nei mesi di Agosto-Settembre parte dei locali del fabbricato scolastico di Via Dante sotto l'osservanza di alcune condizioni richieste dall'on. Direzione Generale delle Scuole.

Biblioteca comunale.

La Biblioteca si riaprirà al pubblico lunedì 8 aprile coll'orario estivo, cioè dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Caretina ribaltata.

Stamane verso le ore otto e mezza un signore, con una vettura trainata da un focoso cavallo percorreva via Grazzano. Giunto presso la chiesa di S. Giorgio, il cavallo addombratosi in un'automobile con uno scarto improvviso rovesciò la caretina che rimase alquanto danneggiata. Il guidatore nella caduta riportò delle leggere ferite alla testa ed a una mano.

Rocatosi all'Ospedale fu medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

BANCA CATTOLICA DI UDINE

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO

XII Esercizio

SITUAZIONE AL 31 MARZO 1907

ATTIVITÀ		PATRIMONIO SOCIALE	
Numerario in Cassa	17.782.06	Capitale	L. 135.340.—
Valori di proprietà della Banca, (garantiti dallo Stato)	102.001.30	Fondo di Riserva	» 49.284.65
Cambiali) in Portafoglio L. 2.328.831.25		Fondo oscillazione valori	» 2.035.87
attive) scadute in corso di riscos. » 17.879.—	2.346.730.25		186.660.52
Antecipazioni s. Valori e Riporti . . . » 64.150.—		PASSIVITÀ	
Conti Correnti diversi » 248.489.86	312.639.86	Depositanti a Risparmio e in conto corrente liberi e vincolati	2.315.391.33
Debitori e Creditori diversi » 63.613.18		Conti correnti con Banche e Corrispondenti	108.393.63
Mobili e spese d' impianto » 6.200.—		Debitori e Creditori diversi	10—
	2.848.966.85	Conto Dividendi	3.052.90
		Fondo previdenza impiegati	9.347.40
Valori di terzi in deposito			2.822.887.82
a garanzia operazioni . . . L. 393.923.23		Totale della Passività	
a cauzione di servizio . . . » 12.000.—	413.534.98	Valori di terzi in deposito	
a custodia » 7.611.73		a garanzia operazioni . . . L. 393.923.23	
	413.534.98	a cauzione » 12.000.—	
Tasse e Spese d'Amministrazione » 9.370.39		a custodia » 7.611.73	413.534.98
	3.271.872.22	Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	33.479.42
			3.271.872.22
Totale Generale		Totale Generale	
3.271.872.22		3.271.872.22	

Il Sindaco
De Santa cav. Don Fortunato

IL PRESIDENTE
F. MARTINUZZI

IL DIRETTORE
G. MIOTTI

IL CASSIERE
O. Politi

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:
Riceve depositi in Conto Corrente con chèques al 3 1/2 0/0
» » a Risparmio libero, sopra libretti nominativi e al portatore » 3 1/2 0/0
» » a Piccolo Risparmio (libretto gratis) » 4 0/0
a Risparmio Vincolato a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.
Accorda prestiti a soci e non soci, con due firme, al tasso del 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.
Anticipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accettati alla Banca.

Apri Conto Correnti anche con garanzia cambiaria.
Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.
Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.
Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.
Le azioni della Banca, del valore di Lire 27.— sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle Istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

Operaia ferita.

Stamattina verso le ore 8 e mezza l'operaia Italia Riva, d'anni 21, ricorsa alle cure della guardia medica dell'ospedale per farsi medicare da una vasta ferita la cui causa è stata la caduta dalla mano destra riportata accidentalmente sul lavoro.

Guarirà in 25 giorni.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà domani 7 aprile sotto la loggia municipale dalle ore 16 alle 17.30.

1. Marcia «Principe Eugenio» Leonhardt
2. Sinfonia «Si j'etais Roi» Adam
3. Valzer «Brune ou Blonde» Darty
4. Capriccio «Moraima» Espinosa
5. Atto II. «Pagliacci» Leoncavallo
6. Mazurka «Ebe» D'Arienzo

NOTIZIE DEL MEDICO.

Un concorso sulla gotta.

Come già nel 1901 fece per la malaria assegnando vari premi per un importo di lire 10.000, oggi la Casa Bisleri di Milano ha indetto un concorso per due lavori scientifici sulla gotta: uno inteso a portare un contributo alla patogenesi di questa malattia, l'altro destinato a dare una prova schiettamente clinica sulla efficacia terapeutica dell'Autagra e sulle modificazioni che questo farmaco induce sull'alterato ricambio materiale dei goticosi e degli uricemici.

Ad ognuno di questi due lavori è assegnato un premio di lire tremila e l'aggiudicazione sarà fatta da una commissione scientifica di indiscussa competenza e scelta fra i più rinomati professori delle Università del Regno.

Tale concorso fa veramente onore alla Casa Bisleri, perchè se da una parte esso tende a dare una prova clinica della serietà e bontà di un suo prodotto, d'altra parte, con fine affatto impersonale e puramente scientifico, concorre con una somma non indifferente al progresso degli studi sopra un argomento che è ben lungi ancora dall'essere sviscerato.

Si noti che nello scorso anno la stessa Casa Bisleri, col gentile consenso dell'Autorità, fece tradurre a proprie spese dall'Egr. Dott. Alessandro Clerici, il valente Direttore della nota rivista di medicina «Il Morgagni» una splendida monografia tedesca sulla gotta, opera di quella illustrazione scientifica che risponde al nome del Prof. Minkowski dell'Università di Vienna, uno dei più autorevoli cultori degli studi sul ricambio materiale in genere della gotta in specie.

Questa traduzione, fatta con intelletto d'amore dal Dott. Clerici, che l'arricchì di osservazioni e commenti personali, venne dalla Casa Bisleri offerta in omaggio a tutti i medici d'Italia.

Dr. A. G.

Cronaca Religiosa

Nella Chiesa di S. Nicolò.

Il M. R. P. De Donno, che tanto entusiasmo suscitò nella nostra città colla sua brillante predicazione quadragesimale, ha iniziato ieri le prediche della Novena per le anime delle anime povere nella Chiesa di S. Nicolò.

Inutile dire che assisteva numeroso ed eletto pubblico di signore, attratto dalle doti eminenti dell'illustre e giovane oratore.

CORTE D'ASSISE

Peculati e falsi.

Presiede il presidente comm. Sommariva. Giudici gli avv. Canoserra e Rieppi. P. M. il Procuratore del Re avv. Tribucchi.

Nella mattinata di ieri continuò l'escussione dei testimoni.
Michelotti Angelo, perito, da buone informazioni dell'accusato. Dice che dovette sostenere delle spese per dar dote a due figlie che si sposarono.

Maraldo Salvatore, assicura che l'ammancato si deve alle tristi condizioni finanziarie del Cossetti.

Zambon Angelo, dice che l'imputato ha due figlie maritate a due ricchi imprenditori in America. Le cause dell'ammancato si devono a cattiva amministrazione familiare.

Paludetti Osvaldo, sa della ristrettezza finanziaria dell'accusato.

Busignoli Domenico, sa che appena scoperto deficit arrivò dall'America un vaglia per coprire l'ammancato.

Vengono poi sentiti altri molti testimoni che danno buone informazioni dell'accusato.

Nella seduta pomeridiana viene data lettura della perizia scritta dal signor Giuseppe Indri vice-direttore provinciale delle Poste e Telegrafi di Udine.

Da essa risulta che gli ammanchi commessi dal Cossetti non sono di carattere doloso.

Ha quindi la parola il perito introdotto dalla difesa avv. Marpillero che sostiene che i documenti non sono di carattere pubblico.

Parla poscia l'avv. Tesconi rapp. il P. M. sostenendo l'accusa e chiedendo un verdetto severo.

Sorgono quindi a parlare gli avv. Marchi e Girardini della difesa, che pronunciano delle splendide arringhe.

Il presidente legge i quesiti che vertono sul peculato, sul falso pubblico o privato e sul risarcimento.

Dopo il riassunto e le solite istruzioni i giurati alle 7.45 entrano nella camera delle loro deliberazioni e ne escono poco dopo con un verdetto pienamente assolutorio.

In base a ciò il presidente ordina che il Cossetti sia immediatamente scarcerato.

I falsi monetari di Monte Festa.

Con sentenza 15 marzo 1906 la nostra Corte d'Assise dopo un lungo dibattito, condannò Stefani Biagio da Bortano (Udine) alla reclusione per anni cinque, mesi nove, giorni 15, alla multa di L. 3000; Piazza G. B. da Bortano alla reclusione per anni sei, mesi undici, giorni 15 e L. 3000 di multa; Pippino Antonio da Attimis (Udine) ad anni nove, giorni 13 di reclusione e L. 3000 di multa; nonché tutti e tre a due anni di vigilanza della P. S. perchè con altri erano concorsi alla fabbricazione e spandimento di monete false.

I tre condannati ricorsero in Cassazione, e questa ritenendo non netta l'applicazione della pena, cassava la Sentenza e rinviava

la causa alla Corte d'Assise di Torino perchè, senza intervento dei giurati, irrogasse nuovamente la pena.

La nuova causa sarà discussa oggi, l'accusa sarà sostenuta dal cav. Braida Procuratore del Re a Treviso alla difesa saranno gli avv. Driussi, Bertaccioni e Brosadola.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Udine, tip. del «Crociato».

Municipio di Udine.

Fino alle ore 18 del giorno 30 Aprile prossimo v. è aperto concorso per titoli al posto di Ingegnere Capo Municipale con lo stipendio annuo di L. 5000.— gravato da R. M. e dalla trattenuta per l'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza. Detto stipendio è aumentabile di un decimo per tre sessenni consecutivi con decorrenza della data dell'assunzione del servizio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Municipale.

LA DITTA

G. e G. FRATELLI PECILE di Udine cerca persona pratica per sorveglianza Segheria a vapore in Karintia. Richiedesi ottime referenze.

La Ditta LUIGI BAREI

avverte la sua spettabile clientela che col 1.º Aprile trasportò provvisoriamente il proprio Emporio di Musica nella stessa via Cavour al N. 9 nel negozio Strumenti Musicali Vicario e Del Fabbro.

In pari tempo farà una liquidazione di Musica di tutte le edizioni con sconto eccezionale, del 60 0/0 sui prezzi netti e del 80 0/0 sui prezzi lordi.

Trasloco di Negozio

L'entrante settimana si darà principio al trasporto del Negozio della Ditta ZORZI RAIMONDO. Come di già accennato, questo sarà aperto provvisoriamente in

Via Rialto, N. 10

casa L. Roselli, vicino l'Albergo alla Croce di Malta.

La vendita degli articoli inerenti al suddetto, sarà continuata in Via Manin, fino al 17 aprile, ed al 20 stesso mese si chiuderà l'esercizio.

Zorzi Raimondo.

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico
Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali

UDINE. Piazza del Duomo, numero 3

CASA di CURA

per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio
del dott. ZAPPAROLI

Specialista

UDINE - VIA AQUILINA 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite

per malati poveri

TELEFONO N. 317

Stitichezza, Emorroidi, ecc.

Le vere pillole purgative dell'Antica Farmacia

Santa Fosca

non sono più NERE. — Da molto tempo per distinguerle e difenderle dalle numerose imitazioni sono BIANCHE, cifrate e solo in unica scatola (MAI SCIOLTE). — Quelle NERE o SCIOLTE sono volgari imitazioni.
Esigere la firma Ferdinando Ponci, Farmacia S. Fosca Venezia.

FERRO-CHINA BISLERI

«IL FERRO-CHINA-BISLERI»
«Io mi ha dato
«rimediamenti
«meno splendidi
«da ritenere fra
«gli innumerevoli
«preparati ferru-
«ginosi il mi-
«gliore.
«Da parecchi
«anni lo faccio
«uso nella mia
«estesa pratica
«medica e non cesso dal raccomandarlo
«con vivo interesse anche ai molti in-
«fermi che frequentano la mia Sala
«delle consultazioni per le malattie
«della gola, naso e orecchio nell'Ospede-
«dale della Pace».

Dr. BORGONI

Della R. Università di Napoli.

Nocera Umbra Acqua

Esigere la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI e C. - MILANO.

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.
Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.

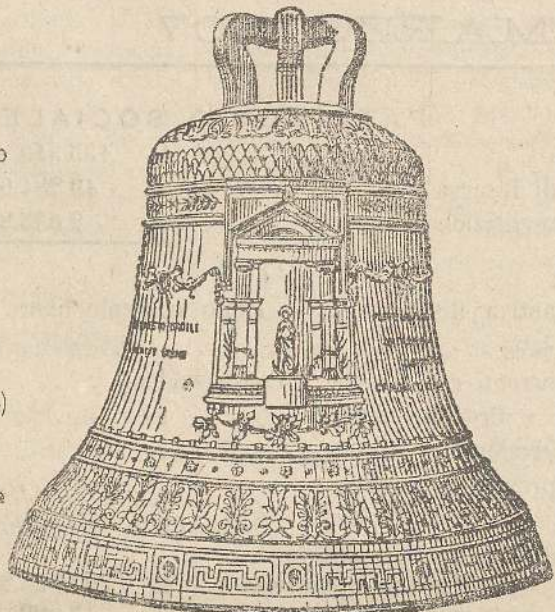
Via Liruti N. 4.

Fonderie artistiche di Francesco Broili

Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

Premiate
con medaglie d'oro, d'argento
in diverse Esposizioni del
Regno e dell'Estero

Premiate
recentemente con Diploma
d'onore (massima onorificenza)
all'Esposizione Regionale
di Udine, per campane
e con Diploma di medaglia
d'oro per bronzi artistici



Fornisce Concerti di
campane di qualsiasi peso
ed intonazione; — Castelli
in ferro battuto, assom-
mano anche il collocamento.
Fonde altresì statue, bu-
sti, corone in bronzo, ed
altre opere artistiche, garan-
tendone la più perfetta es-
ecuzione.

* Pagamenti in rate annuali *

A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. — Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi

Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la
fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed
in lamina argentati e dorati, Argentature dorate e riparazioni.

Statue in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in
ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocifissi in Plastica, car-
tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con
fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pia-
nete seta moire splendide ricamate da L. 35 in più — Pianete raso
seta ricamate ricamate da L. 70 in più. — Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.
Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-
nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopralluoghi a proprie spese.

◆◆◆ Grande Esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆

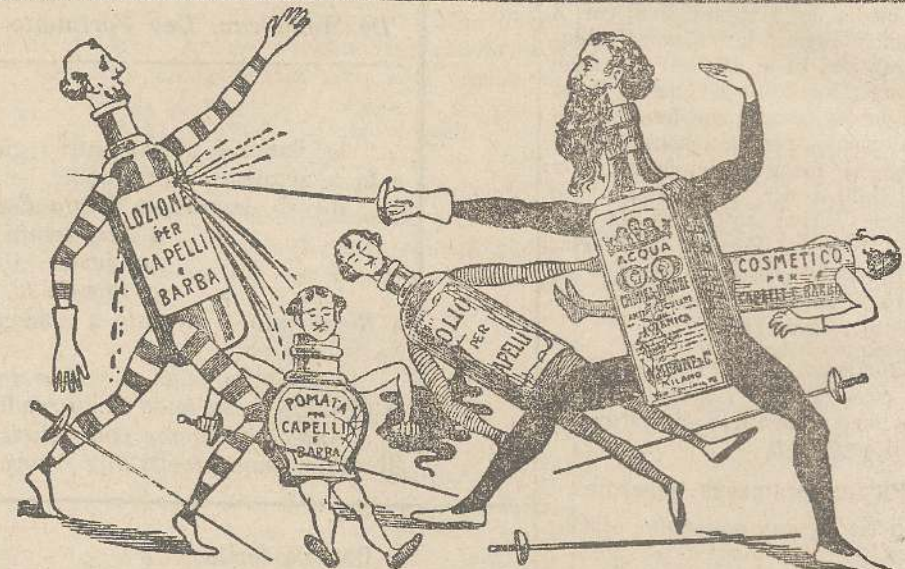
D'ARTE SACRA

F.lli FILIPPONI

UDINE — Via Manin, 13 — Tel. fono 3-07

Telefono 3-06 — STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 — Telefono 3-06

Trovansi sempre pronto **STATUE RELIGIOSE** di qualsiasi
dimensione e soggetto - **Gonfaloni** - **Stendardi** - **Bandiere** -
qualsiasi **ARREDO** in metallo argentato e dorato, in argento puro
e metallo bianco - **PARAMENTI** confezionati dai più economici
ai più di lusso - **BALDACCHINI** — **OMBRELLE** per Viatico -
TE-SUTI di seta - **Frangie** - **Galloni** - **A remani** oro, argento
e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.



« Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolore — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primis-
sima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e
tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed inte-
ramente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la
caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la ca-
duta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 30 - **MILANO** - Fabbrica di Profumerie, Saponi,
e articoli per la Toilett e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri,
Parrucchieri, Bazar.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

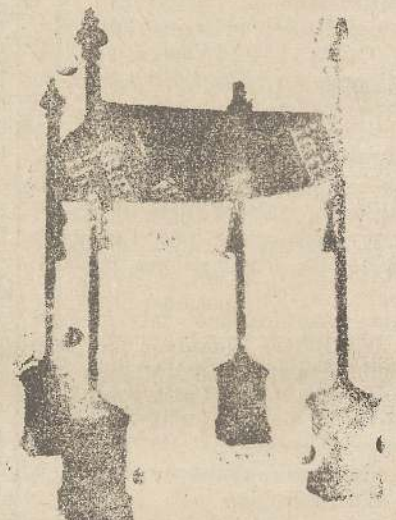
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,
Thubet per mantelli alla Romana Neri,
Impermeabili confezionati, Tele di puro
lino candide e nostrane, Lana da letto,
Coperte lana e cotone, Copertori bianchi
e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle
bianche e colorate, Maglie lana e cotone,
Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-
tone, uomo e donna, Cotinine candide, e
colorate ad olio per tendoni in tutti i
colori e qualunque articolo in mani-
fatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,
Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli
ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri-
pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti
mortuari, Parapetti altare, Tappeti per
coro Padiglioni per altare in seta, bour-
ette e coto. Cingoli, Merli candidi per
camici e coto. Colonnami seta in tutte
le altezze, Lroccati, Damaschi, Grisette,
Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi
oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa
per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchi 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

— UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 15 —

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI E OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo or-
dinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrelli con
stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacchi

Grande Assortimento

bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli —
Portamonete — Portazigari (vera azzurra e vera schiuma)
Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Sciarpe
gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa. — Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzky.

CORONE MORUARIE

vendita all'ingrosso e al dettaglio



Pipa Magicienne
Brevettata

